

CONFERENZA STAMPA

15 MAGGIO 2017



**PRECISAZIONI IN MERITO AL PERIODO
DI AMMINISTRAZIONE ZINZI
(QUINQUENNIO 2010-2015) CIRCA
L'ATTUALE SITUAZIONE DEFICITARIA
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA**

DICHIARAZIONE di PRE-DISSESTO e di DISSESTO FINANZIARIO



2014

Delibera C.P. n.74 del 23/10/2014: ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

Dichiarazione PRE-DISSESTO ai sensi dell'art. 243 *bis* del TUEL.

2015

Legge 190/2014 (Finanziaria 2015): ha determinato a carico della Provincia di Caserta, sulla base di criteri ingiusti ed irrazionali, l'obbligo di riversamento in favore dello Stato di €31.273.307,73 per il 2015.

Dichiarazione DISSESTO ai sensi dell'art.244 del TUEL

2016

Ulteriori versamenti, a favore dello Stato ed a carico della Provincia di Caserta, hanno comportato l'esborso complessivo nel biennio 2015-2016 di €72.854.484,72 (a fronte dell'azzeramento dei trasferimenti erariali)

Attuale DEFICIT della PROVINCIA di CASERTA

DICHIARAZIONE PRE-DISSESTO – ANNO 2014



Con Deliberazione n°74 del 23/10/2014, il Consiglio Provinciale dell'Amministrazione Zinzi ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 *bis* del TUEL, quale misura necessaria a garantire il permanere degli equilibri di bilancio su base pluriennale, in considerazione dell'esigenza di finanziamento di passività potenziali in corso di definitivo accertamento e dell'impossibilità di assicurarne la copertura con gli strumenti ordinari offerti dall'ordinamento contabile.



A tale data **NON ESISTONO LE CONDIZIONI PER DICHIARARE IL DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART.244 DEL TUEL**, anche se viene prospettato come conseguenza ai versamenti, ingiusti ed irrazionali, che la Provincia di Caserta dovrà effettuare in favore dello Stato negli anni successivi.

DICHIARAZIONE PRE-DISSESTO – ANNO 2014



Le criticità connotanti l'azione amministrativa di detto periodo possono essere ben comprese se si considera la drastica riduzione della capacità di spesa, sia in parte corrente sia per investimenti, che la Provincia di Caserta ha subito nel quinquennio, a causa delle politiche di tagli agli Enti Locali da parte del Governo nazionale targato Renzi. Pur tuttavia, l'Ente ha conseguito notevoli risultati in ordine agli equilibri di contesto interno/esterno.



L'Amministrazione Zinzi attraverso una certissima politica di contenimento dei costi chiude l'esercizio 2014 con un avanzo di amministrazione libero di **€ 18.139.285,55** nel rispetto dei vincoli imposti dalla disciplina in materia di patto di stabilità e di deficitarietà strutturale.

I TAGLI



- Le riduzioni delle risorse correnti per la Provincia di Caserta sono state pari, nel triennio 2010-2013, a 24,5 milioni circa (entrate proprie e trasferimenti statali). Una riduzione si assesta sugli oltre 30 milioni di euro per il periodo 2010-2014, anche per effetto del trasferimento forzoso previsto dalla manovra ‘Cottarelli’ per circa 5 milioni di euro.
- Di seguito le tabelle riepilogative per quanto concerne le Entrate per trasferimenti statali e le spese:

	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate per trasferimenti statali	€ 34.892.694,54	€ 28.624.428,99	€ 16.876.340,35	€ 10.308.070,95	€ 4.891.280,23*

***L'importo dei trasferimenti 2014 è comprensivo del contributo richiesto all'Ente con la manovra disposta dal D.L. 66/2014 (manovra Cottarelli) che, in bilancio, trova collocazione nella parte spesa.**

	2010	2011	2012	2013	2014
Spese Titolo I	€137.990.001,38	€ 118.731.667,62	€ 107.976.157,79	€ 79.344.866,44	€ 71.680.000,00*

***A diminuire la capacità di spesa concorrono anche i minori trasferimenti operati dalla Regione Campania.**

Legge 23 dicembre 2014 n.190 – Finanziaria 2015

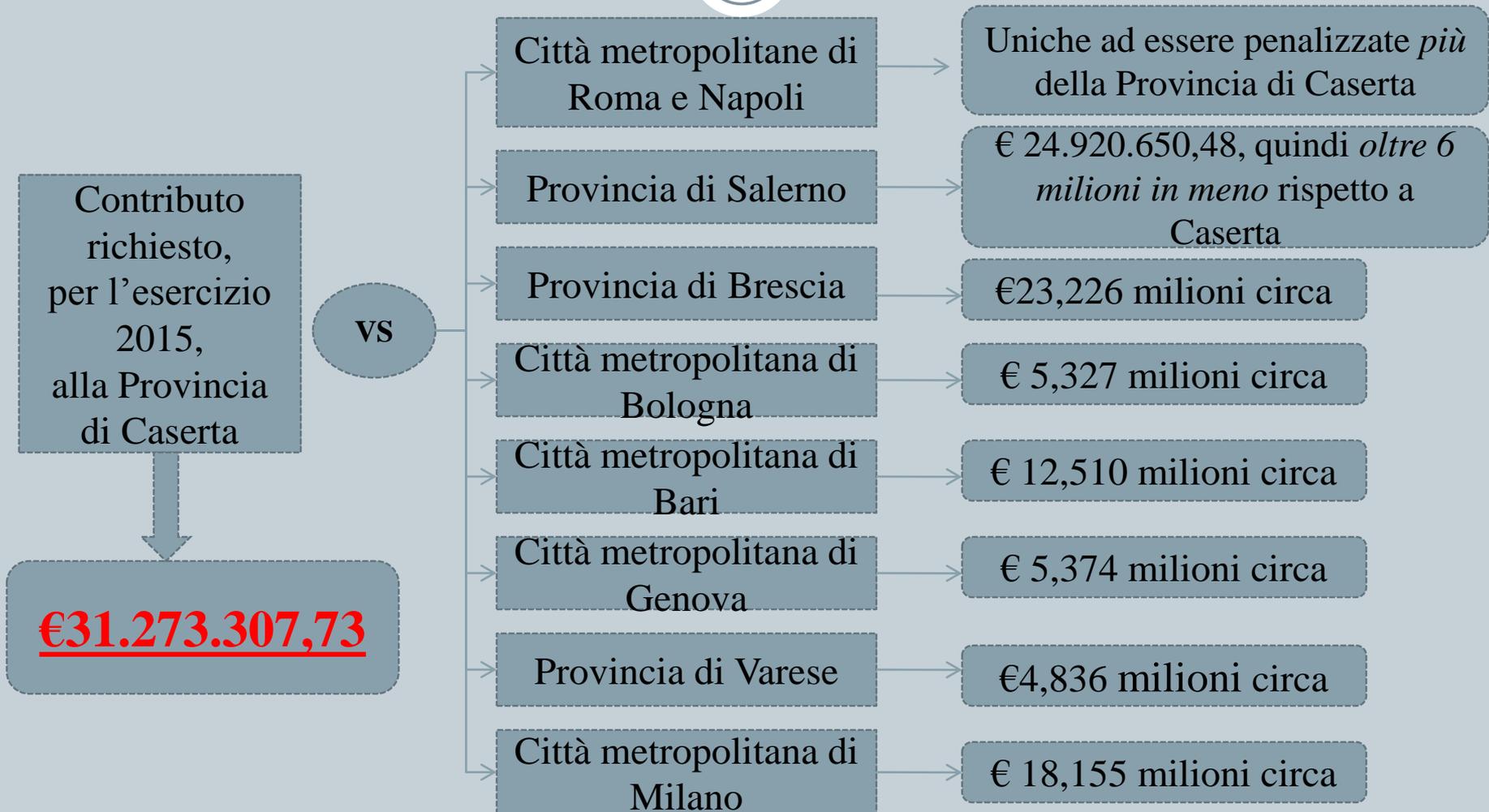


Tale legge ha previsto insostenibili obblighi di contenimento della spesa, accompagnati da conseguenti oneri di riversamento dei risparmi così conseguiti nelle casse dello Stato.

In particolare, ha determinato a carico della Provincia di Caserta, sulla base di criteri ingiusti ed irrazionali, l'obbligo di riversamento in favore dello Stato di

€ 31.273.307,73 per il 2015.

Contributo richiesto alla Provincia di Caserta vs altri enti in ambito nazionale e regionale



Biennio 2015 – 2016 e dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL



- Esborso complessivo in favore dello Stato nel biennio 2015-2016 di € 72.854.484,72
- Tutto ciò in un panorama connotato dal sostanziale azzeramento dei trasferimenti erariali
- ART.244 T.U.E.L.: *“Si ha dissesto finanziario se l’ente non può garantire l’assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell’Ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all’articolo 193, nonché con le modalità di cui all’articolo 194 per le fattispecie ivi previste”*.

Dichiarazione di Dissesto Finanziario della Provincia di Caserta – anno 2015



La Provincia di Caserta, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 29 dicembre 2015, esecutiva come per legge, **ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario** ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000, a causa della sopravvenuta impossibilità di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, determinata dall'imposizione, da parte della manovra finanziaria per il 2015 (legge 190/2014), di insostenibili obblighi di contenimento della spesa, accompagnati da conseguenti oneri di riversamento dei risparmi così conseguiti nelle casse dello Stato.

L. 23 dicembre 2014 n.190, art.1, c.418 quarto periodo



Legge 23 dicembre 2014 n.190, art.1, c.418 (comma così modificato dall'art. 8, comma 1, legge n. 160 del 2016) “... *Sono escluse dal versamento di cui al periodo precedente, fermo restando l'ammontare complessivo del contributo dei periodi precedenti, le province che risultano in dissesto alla data del 15 ottobre 2014*”.



A fronte dell'obbligo posto in capo alle Province, il legislatore ha inteso, contestualmente, salvaguardare la posizione di quegli Enti che avessero dichiarato lo stato di dissesto finanziario entro il 15 ottobre 2014, esonerandoli **totalmente** dal predetto versamento (e quindi anche dagli obblighi di contenimento della spesa), fermo restando il consolidamento dei contributi previsti dalle precedenti norme.



La *ratio* sottesa alla misura *de qua* è agevolmente individuabile nell'intento del decisore politico di non acuire ulteriormente le criticità finanziarie di quelle Amministrazioni Provinciali che avessero dichiarato lo stato di dissesto finanziario, con conseguente, definitiva, compromissione di ogni possibilità di risanamento.

DISPARITÀ DI TRATTAMENTO E VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA



Appare irrevocabilmente indubbio come la mancata estensione dell'esenzione dagli obblighi di contenimento e versamento anche a quelle Province che abbiano dichiarato lo stato di dissesto finanziario entro l'esercizio 2015, configuri un caso di evidente

DISPARITÀ DI TRATTAMENTO E
DI VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO
DI UGUAGLIANZA REALIZZATO
DAL GOVERNO RENZI

Conclusione:



Lo stato di dissesto finanziario attuale non rappresenta il portato di una *mala gestio* precedente, ma costituisce il punto di arrivo di opinabili politiche di contenimento della spesa adottate a livello centrale dal Partito democratico



Consiglio Regionale della Campania

Prot. 580 del 19 Ottobre 2016

Al Presidente Consiglio regionale

On. Rosa D'Amelio

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, ordine del giorno protocollo 580 avente ad oggetto:

“Scuola sicura: Azioni urgenti in favore dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale nel territorio della Provincia di Caserta”.

Distinti saluti.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

ORDINE DEL GIORNO

<<Scuola sicura: Azioni urgenti in favore dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale nel territorio della Provincia di Caserta>>.

Prot. N. 571 del 17 ottobre 2016

Il sottoscritto Consigliere Gianpiero Zinzi, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio Regionale sulla materia in oggetto: *<<Azioni urgenti in favore dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale nel territorio della Provincia di Caserta>>.*

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL), a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015, determinata dalla riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad Esso demandati;

Che, come attestato dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario con Nota Prot. N°509/SEF del 17-06-2016, la Provincia di Caserta non ha potuto neanche approvare l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL, rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa *ex novo*, ivi compresi quelli relativi ai lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza Provinciale, tra i quali spiccano, per importanza, le Scuole Superiori;

CONSIDERATO

Che il "fallimento" della Provincia di Caserta non può dirsi conseguenza di una gestione dissennata, pur essendo possibile formulare talune osservazioni critiche in merito all'operato dell'ultima Amministrazione, con particolare riferimento ad un *deficit* di programmazione degli interventi occorrenti per garantire condizioni di piena sicurezza agli edifici scolastici (con contestuale individuazione della relativa copertura finanziaria), atteso che l'ultimo Bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2014, si è chiuso con un avanzo di amministrazione libero di euro 18.139.285,55;

Che la condizione primaria del dissesto, con tutte le derivanti limitazioni in termini di operatività, rappresenta, di fatto, il portato delle previsioni dettate, da ultimo, dalla legge N°190 del 2014 e dalla normativa collegata, che hanno determinato a carico della Provincia, sulla base di criteri manifestamente ingiusti ed irrazionali, un obbligo di riversamento in favore dello Stato pari ad euro 31.273.307,73 per il 2015 - da consolidarsi nel 2016 - con l'ulteriore aggravio, come da ultimi dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, di euro 10.307.869,26 (con un esborso complessivo nel biennio 2015/2016 di euro 72.854.484,72), e ciò in un panorama caratterizzato, come ben noto, dal sostanziale azzeramento dei trasferimenti erariali;



Consiglio Regionale della Campania

Che il Governo ha ritenuto, per via normativa, di dover trasformare un Ente virtuoso in Soggetto finanziatore dello Stato, atteso che il predetto contributo è richiesto a titolo di partecipazione al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, e, dunque, in un'Amministrazione sostanzialmente non in grado di garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali ad Essa normativamente affidate;

Che in questo scenario risulta particolarmente grave la situazione del Settore Edilizia Scolastica Provinciale che, stante l'oggettiva indisponibilità delle occorrenti risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria superiore (generalmente molto vetusti, in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi;

Che, a seguito della scadenza della certificazione di merito originariamente rilasciata, la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza Provinciale oggi è priva del Certificato di Prevenzione Incendi, con impossibilità di ottenimento del rilascio di detto documento entro gli stringenti termini imposti dalla sopra richiamata normativa - ancorchè risulti attivata la procedura di rinnovo - a causa degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo *ius superveniens*;

Che, pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo, quasi tutte le Scuole Superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge, e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura;

Che, parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relativamente a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relativamente a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente;

Che, d'altro canto, l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società *in house* Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo), quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante (come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua), e non più sostenibile, né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni Scolastiche Provinciali;

RILEVATO

Che, sino ad ora, si sono rivelati vani gli sforzi profusi sul piano politico dalla Provincia di Caserta per ottenere una rimodulazione dell'entità del contributo richiesto, onde consentire alla Stessa di recuperare una pur minima agibilità finanziaria;



Consiglio Regionale della Campania

Che, in fase di conversione del Decreto Legge n. 113/2016 nella Legge N°160 del 07-08-2016, è stato inserito l'art. 2bis, che così recita: <<In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del Testo Unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, N°267, per le Amministrazioni Provinciali in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo straordinario di liquidazione>>;

Che, per effetto del richiamato, improvvido, intervento normativo, sono state sottratte alla Provincia di Caserta le uniche risorse finanziarie esterne al Bilancio Provinciale in concreto utilizzabili, in quanto già, almeno parzialmente, nella disponibilità dell'Ente, che avrebbero potuto consentire almeno di fronteggiare le situazioni connotate da profili di maggiore criticità;

Che le somme stanziare dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province, non sono in alcun modo pervenute nella concreta disponibilità, atteso che il contributo previsto dalla legge N°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità Provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile, in quanto non appostato in Bilancio; inoltre, con la già menzionata legge N°160 del 2016, alla Provincia di Caserta è stato riconosciuto, per il titolo sopra specificato, l'importo di zero euro e zero centesimi;

Che analoghe considerazioni potrebbero svilupparsi in relazione ai fondi Comunitari ed ai fondi Regionali, la cui concreta utilizzabilità, al di là delle reiterate rassicurazioni formali, costituisce un'incognita irrisolvibile, sia in relazione all'an, che al quantum;

Che la drammaticità della condizione contingente ha già comportato la necessità di comunicare ai Dirigenti Scolastici, con opportuna Nota Prot. N°0073414 del 06-10-2016 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico;

Che oltre all'acclarata indisponibilità di risorse economiche, la funzionalità della Provincia risulta ulteriormente limitata dalla mancanza di risorse umane qualificate, sia di profilo tecnico che amministrativo, in ragione delle numerose cessazioni dal servizio che si sono registrate a far data dal 01-01-2014;

ATTESO

Che le autovetture di ordinanza sono già state eliminate e che recentemente sono stati anche revocati tutti i cellulari di servizio;

Che ciò nonostante, l'Ente si trova nell'impossibilità di rinnovare contratti di servizi basilari, quali quello assicurativo e quello delle pulizie (in imminente scadenza), in aggiunta all'enorme difficoltà di far fronte alle spese relative agli Impianti Sportivi provinciali;



Consiglio Regionale della Campania

Che tutto ciò è affiancato al paventato rischio - sempre più incombente - di mancata disponibilità di cassa, anche in anticipazione, per la corresponsione degli stipendi ai dipendenti.

PRESO ATTO

Che il Dirigente dei Servizi Finanziari dell'Ente *de quo* ha pubblicamente dichiarato che, per assicurare il regolare prosieguo delle attività di competenza dell'Ente rispetto all'Anno Scolastico 2016/17, il fabbisogno finanziario minimo si aggira tra i 4 e 5 milioni di euro;

Che la Regione Marche, con Legge del 21 dicembre 2015, N°28, ha emanato, all'Art. 16 <<Disposizioni in materia di funzioni delle Province>>, comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali... per complessivi euro 4.000.000,00 così ripartito: euro 3.000.000,00 a favore della Provincia di Pesaro-Urbino ed euro 250.000,00 ciascuna, a favore delle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata>>.

**TUTTO QUANTO INNANZI ESPOSTO, IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE CHIEDE CHE
LA GIUNTA REGIONALE DELIBERI DI IMPEGNARE IL CONSIGLIO AFFINCHÉ PROVVEDA**

ad emanare - in analogia con la Regione Marche - un provvedimento a favore della Provincia di Caserta, per una somma pari ad almeno 4 mln di euro, al fine di consentire, *de minimis*, il normale prosieguo dell'attività scolastica, la ripresa della manutenzione stradale ed il sostanziale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione Provinciale di Caserta.

Tanto, per il seguito di competenza.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



*Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie*

Prot. 608 del 10.11.2016

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Gent.mo Sig. Presidente,

Come concordato per le vie brevi, Le trasmetto in allegato n. 3 note da parte della Provincia di Caserta che rappresentano al meglio le condizioni di dissesto finanziario innescatosi a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015 da parte dell'Amministrazione Provinciale medesima. Va considerato che l'attuale situazione non costituisce di fatto il frutto di una gestione dissennata, atteso che l'ultimo bilancio consuntivo approvato e relativo all'esercizio 2014, si è chiuso con un avanzo di amministrazione libero di euro 18.139.285,55.

Particolarmente grave è la situazione del Settore Edilizia che, stante l'oggettiva indisponibilità delle occorrenti risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore (generalmente molto vetusti in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo n°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi.

Nella Tab. A allegata, troverà un riepilogo della situazione effettuato dal Settore Edilizia dell'Ente che quantifica in 6.625.000,00 € gli importi necessari ai predetti interventi, in mancanza dei quali le Scuole superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura, e tutto ciò al netto dell'adeguamento sismico, per il quale necessiterebbero altri 15 milioni di Euro.

Al solo e unico fine di evitare una tale tragedia, sono qui a chiederLe di considerare una possibilità di intervento simile a quello pianificato dalla Regione Marche nel 2015 (L.R. 21 dicembre 2015, n. 28) dove, con l'Art. 16 (Disposizioni in materia di funzioni delle Province), comma 4, è stato emanato un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali...>>.

Per rendere fattibile tale intervento, Le trasmetto in ultimo, la nota "A1" integrativa alla "Tab. A" dalla quale si evince chiaramente che per favorire <<l'adeguamento degli edifici scolastici e per portare a termine l'anno scolastico 2016/17, occorre una somma minima pari a 4.095.000,00 €>>.

Speranzoso in positivi sviluppi, porgo cordiali saluti

Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Nr. 651

Del 12.12.2016

Al Presidente della II Commissione Permanente

Dott. Francesco Picarone

SEDE

Oggetto: Trasmissione N. 3 Emendamenti disegno di Legge: <<Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-19 della Regione Campania>> – Legge di Stabilità Regionale 2017 (R.G. n. 382).

Si trasmettono, per il seguito di competenza, n. 3 emendamenti al DDL menzionato in oggetto, a firma del CONSIGLIERE Avv. Gianpiero Zinzi.

Cordialità,

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi

№ 21



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-19 della Regione Campania>> – Legge di Stabilità Regionale 2017 (R.G. n. 382).

ARTICOLO AGGIUNTIVO:

<<Scuole sicure: Riconoscimento di un contributo straordinario alla Provincia di Caserta per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017.>>

1. Al fine di garantire il proseguimento delle attività d'istruzione secondaria attraverso gli urgenti interventi di manutenzione degli edifici scolastici gestiti dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, la Regione Campania riconosce a favore dell'Ente medesimo, un contributo commisurato alla stima delle somme necessarie agli interventi urgenti a farsi pari a 4.095.000 €.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

L'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL) a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta sulla scorta della riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad esso demandati.

Successivamente, come attestato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario con nota prot. N°509/SEF del 17-06-2016, l'Ente ha mancato anche di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e ciò in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa ex novo ivi compresi quelli relativi a lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza provinciale tra i quali spiccano per importanza, le Scuole superiori.

Particolarmente grave è, difatti, la situazione del Settore Edilizia che, stante l'oggettiva indisponibilità delle occorrenti risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano istituzioni scolastiche di secondo grado superiore (generalmente molto vetusti in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza provinciale risulta oggi priva del Certificato di Prevenzione Incendi (a seguito della scadenza del certificato originariamente rilasciato, pur essendo stata attivata la procedura di rinnovo), né sussiste la possibilità di ottenere il rilascio di detti certificati, entro gli stringenti termini imposti dalla normativa sopra richiamata, in



Consiglio Regionale
della Campania

considerazione degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo ius superveniens.

Pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo quasi tutti gli edifici che ospitano le scuole superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura e parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relative a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relative a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente.

E' acclarata l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società in house Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo) quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante, non più sostenibile né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni scolastiche Provinciali, come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua.

Le somme stanziare dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province non sono ad oggi nella concreta disponibilità dell'Ente, atteso che il contributo previsto dalla legge n°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile in quanto non appostato in bilancio. La drammaticità della condizione contingente ha già reso necessaria la comunicazione ai Dirigenti Scolastici, con opportuna nota Prot. n. 0073414 del 06-10-2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico.

In conclusione, il contributo straordinario che qui si richiede non rappresenta una novità assoluta atteso che già la Regione Marche, con LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28, ha emanato all'Art. 16 (Disposizioni in materia di funzioni delle Province), comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali...>>.

RELAZIONE FINANZIARIA: Il presente intervento va a valere sul minore stanziamento delle risorse presenti alla Missione 20 Programma 03, Titolo 02 del redigendo bilancio di previsione.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

ALL. OM. 1



PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE
Via S. Lubich - "ex area Saint Gobain" - 81100 CASERTA

Oggetto: SITUAZIONE ISTITUTI SCOLASTICI

In riferimento all'oggetto, a parziale integrazione e modifica della Tabella "A - Riepilogo Situazione Istituti Scolastici", si significa che la somma minima necessaria per l'adeguamento degli edifici scolastici e per portare a termine l'anno scolastico 2016/17 è pari a €. 4.095.000,00.

F.to
Il Dirigente
Dott.ssa Rosaria Rossi



Consiglio Regionale
della Campania

23 FEB. 2017

**AL PRES. DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE
ON. DOTT. FRANCESCO PICARONE**

DECRET. N. 129

Prot.n. 71 del 23.2.2017

OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE <<Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017>>. (R.G. n. 392). TRASMISSIONE SUB EMENDAMENTO

In allegato, si trasmettono n. 4 sub emendamenti al DDL in oggetto.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Misure per l'efficiamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017>>. (R.G. n. 392).

ARTICOLO 5

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 5.2: ALL'ART. 5 AGGIUNGERE I SEGUENTI COMMI :

1. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale a partire dal proseguimento delle attività didattiche, la Regione Campania riconosce a favore dell'Amministrazione Provinciale di Caserta un contributo commisurato alla stima delle somme necessarie agli urgenti interventi di manutenzione degli stabili che ospitano gli istituti di istruzione secondaria.
2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in 4.095.000 euro, si provvede tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 approvato con legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

L'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL) a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta sulla scorta della riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad esso demandati.

Successivamente, come attestato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario con nota prot. N°509/SEF del 17-06-2016, l'Ente ha mancato anche di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e ciò in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa ex novo ivi compresi quelli relativi a lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza provinciale tra i quali spiccano per importanza, le Scuole superiori.

Particolarmente grave è la situazione dell'edilizia che, stante l'oggettiva indisponibilità di risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano istituzioni scolastiche di secondo grado superiore (generalmente molto vetusti in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza provinciale risulta oggi priva del Certificato di Prevenzione Incendi (a seguito della scadenza del certificato originariamente rilasciato, pur essendo stata attivata la procedura di rinnovo), né sussiste la possibilità di ottenere il rilascio di detti certificati, entro gli stringenti termini imposti dalla normativa sopra richiamata, in considerazione degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo ius superveniens.



Consiglio Regionale
della Campania

Pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo quasi tutti gli edifici che ospitano le scuole superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura e parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relative a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relative a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente.

E' acclarata l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società in house Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo) quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante, non più sostenibile né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni scolastiche Provinciali, come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua.

Le somme stanziare dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province non sono ad oggi nella concreta disponibilità dell'Ente, atteso che il contributo previsto dalla legge n°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile in quanto non appostato in bilancio. La drammaticità della condizione contingente ha già reso necessaria la comunicazione ai Dirigenti Scolastici, con opportuna nota Prot. n. 0073414 del 06-10-2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico.

In conclusione, il contributo straordinario che qui si richiede non rappresenta una novità assoluta atteso che già la Regione Marche, con LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28, ha emanato all'Art. 16 (Disposizioni in materia di funzioni delle Province), comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali...>>.

RELAZIONE FINANZIARIA: Il presente intervento va a valere sulla Missione 20, Programma 3, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 approvato con legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale
della Campania

Prot. n. 96 del 16 /03/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Rosa D'Amelio

Al Direttore Generale Attività legislativa
Dott.ssa Magda Fabbrocini

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale
Dott.ssa Santa Brancati

OGGETTO: D.D.L. <<Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017>>. (R.G. n. 392).

Trmissione emendamenti

Con riferimento all'oggetto si trasmettono n. 4 emendamenti a firma del sottoscritto consigliere Avv. Gianpiero Zinzi.

I Consiglieri

Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Misure per l'efficiamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017>>. (R.G. n. 392).

ARTICOLO AGGIUNTIVO: <<Scuole sicure: Riconoscimento di un contributo straordinario alla Provincia di Caserta per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017.>>

1. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale a partire dal proseguimento delle attività didattiche, la Regione Campania riconosce a favore dell'Amministrazione Provinciale di Caserta un contributo commisurato alla stima delle somme necessarie agli urgenti interventi di manutenzione degli stabili che ospitano gli istituti di istruzione secondaria.
2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in 4.095.000 euro, si provvede tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 approvato con legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

L'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL) a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta sulla scorta della riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad esso demandati.

Successivamente, come attestato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario con nota prot. N°509/SEF del 17-06-2016, l'Ente ha mancato anche di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e ciò in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa ex novo ivi compresi quelli relativi a lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza provinciale tra i quali spiccano per importanza, le Scuole superiori.

Particolarmente grave è la situazione dell'edilizia che, stante l'oggettiva indisponibilità di risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano istituzioni scolastiche di secondo grado superiore (generalmente molto vetusti in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza provinciale risulta oggi priva del Certificato di Prevenzione Incendi (a seguito della scadenza del certificato originariamente rilasciato, pur essendo stata attivata la procedura di rinnovo), né sussiste la possibilità di ottenere il rilascio di detti certificati, entro gli stringenti termini imposti dalla normativa sopra richiamata, in considerazione degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo ius superveniens.



Consiglio Regionale
della Campania

Pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo quasi tutti gli edifici che ospitano le scuole superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura e parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relative a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relative a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente.

E' acclarata l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società in house Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo) quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante, non più sostenibile né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni scolastiche Provinciali, come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua.

Le somme stanziare dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province non sono ad oggi nella concreta disponibilità dell'Ente, atteso che il contributo previsto dalla legge n°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile in quanto non appostato in bilancio. La drammaticità della condizione contingente ha già reso necessaria la comunicazione ai Dirigenti Scolastici, con opportuna nota Prot. n. 0073414 del 06-10-2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico.

In conclusione, il contributo straordinario che qui si richiede non rappresenta una novità assoluta atteso che già la Regione Marche, con LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28, ha emanato all'Art. 16 (Disposizioni in materia di funzioni delle Province), comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali...>>.

RELAZIONE FINANZIARIA: Il presente intervento va a valere sulla Missione 20, Programma 3, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 approvato con legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 31 GENNAIO 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 45/2 - presentata dal Consigliere Pasquale Sommese
(Misto - NCD)

Oggetto: "Legislazione governo del territorio"

Risponde l'Assessore all'Urbanistica Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 46/2 - presentata dal Consigliere Francesco Moxedano
(Misto - IDV)

Oggetto: "Stazione metropolitana e interscambio Metro Campania Nord di Scampia"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 47/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Dismissione locali Distretto Sanitario 34 di Portici ASL NA/3 Sud"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 48/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Mancata apertura del Museo dedicato a Totò"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 49/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti nell'area Vasta di Lo Uttaro in zona ASI"

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 50/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Stato avanzamento lavori bonifica sito ex deposito fitofarmaci Agrimonda Comune di Mariglianella”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 51/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Forza Italia)

Oggetto: “Scuole sicure: Riconoscimento situazione emergenza istituti scolastici secondari provincia di Caserta”

Risponde l'Assessore all'Istruzione Lucia Fortini

Registro Generale n. 52/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: “Collettore fognario Giugliano – Melito – Sant'Antimo”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 53/2 - presentata dal Consigliere Alberico Gambino
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: “Fondo di rotazione per la progettazione degli enti locali. Graduatoria beneficiari”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 27 gennaio 2017

D'ordine del Direttore Generale
Il Dirigente
dell'Unità Dirigenziale Assemblea
avv. Giuseppe Storti



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 23 MARZO 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 51/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Forza Italia)

Oggetto: "Scuole sicure: Riconoscimento della situazione di emergenza negli istituti scolastici secondari della provincia di Caserta e timori per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017"

Risponde l'Assessore all'Istruzione Lucia Fortini

Registro Generale n. 52/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: "Collettore fognario Giugliano – Melito – Sant'Antimo"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 54/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: "Personale dei Consorzi di Bacino"

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 55/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Incendio sito stoccaggio ecoballe di Villa Literno"

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 56/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Trasferimento del Presidio Sanitario Polifunzionale di Corso Vittorio Emanuele di Napoli"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

h



Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 51/21 ART. 129 R. 14

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001105/1 Data: 23/01/2017 12:00
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



All'Assessore alla Scuola
Dott. Lucia Fortini

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Scuole sicure: riconoscimento della situazione di emergenza negli Istituti scolastici secondari della Provincia di Caserta e timori per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017».

PREMESSO CHE

Il 18 novembre 2016 il coordinamento provinciale <<Studenti in lotta contro la bancarotta>> creato dopo la notizie del dissesto completo dell'Amministrazione provinciale di Caserta, occupava le strade del capoluogo chiedendo, e ottenendo, un incontro coi vertici della Provincia;

Dall'incontro è emersa l'opportunità di creare una sinergia permanente tra istituzioni e alunni che ha portato a due successivi incontri durante i quali, i delegati degli studenti hanno appreso fatti preoccupanti: in base alle stime fatte dai tecnici provinciali, infatti, le scuole interessate da deficit di strutture e certificazioni antincendio erano ben 83 su 90 e la gran parte non avevano le norme di sicurezza necessarie alla regolare apertura a fronte di un bilancio provinciale che destina a tali interventi: zero euro;

Inoltre, è emersa la certezza di non poter avere, da marzo in poi, la fornitura elettrica, che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sarebbero andate in carico ai dissestati bilanci dei singoli istituti scolastici e, infine che l'Ente non avrebbe garantito il riscaldamento delle aule poiché il contratto quinquennale sarebbe scaduto al termine del 2016.

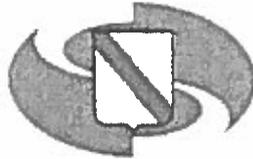
RILEVATO CHE

Il giorno 16 gennaio u.s. nella maggior parte degli istituti scolastici della Provincia di Caserta si sono tenute assemblee e occupazioni mentre i termosifoni rimanevano, come previsto, spenti;

Oltre 15000 studenti sono da allora in mobilitazione permanente e non sopportano più la risposta <<aspettate e sperate>> da parte delle istituzioni circa un dissesto che opprime e stupra il loro sacrosanto diritto allo studio;

CONSIDERATO CHE

Il giorno 12 dicembre 2016, il sottoscritto ha presentato in II Commissione Permanente un articolo aggiuntivo alla Legge di Stabilità Regionale 2017 col quale, sulla base di una precisa stima fornita dagli Uffici dell'A.P. di Caserta, chiedeva uno contributo minimo straordinario di 4.095.000 € finalizzato al regolare proseguimento dell'A.S. 2016/2017 nelle Scuole Secondarie della Provincia;



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO CHE

L'emendamento de quo non è stato neanche discusso e ripresentato in aula dove è stato dichiarato irricevibile, al pari di altre decine di emendamenti presentati dalle opposizioni, per un capzioso vizio di forma;

Se fosse stato, al contrario, approvato l'Ente provinciale avrebbe oggi gli strumenti per provvedere ai bisogni primari delle scuole e la situazione negli Istituti di sua precipua competenza sarebbero oggi ben diverse;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE INTERROGA

L'Assessore Fortini per conoscere:

quali siano gli intendimenti della Giunta dinanzi ad una situazione di gravissima emergenza che, oltre a costringere i nostri ragazzi a passare le giornate al gelo in uno degli inverni più freddi del secolo, sta creando gravissimi ritardi nello svolgimento dei programmi ministeriali.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 9 MAGGIO 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 51/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Forza Italia)

Oggetto: "Scuole sicure: riconoscimento situazione di emergenza negli istituti scolastici secondari della provincia di Caserta e timori per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017"

Risponde l'Assessore all'Istruzione Lucia Fortini

Registro Generale n. 61/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Lavori finalizzati alla riapertura dell'impianto sportivo polifunzionale "A. Collana"

Risponde il Vice Presidente della Giunta regionale Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 62/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Mancata erogazione stipendi idraulici forestali della Regione Campania"

Risponde il Vice Presidente della Giunta regionale Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 63/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: "Procedure adottate dalle diverse Aziende Sanitarie e dalle Aziende Ospedaliere della Regione Campania, in ordine a bandi di concorsi per la copertura di posti vacanti"

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 64/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi
(De Luca Presidente)

Oggetto: “Emergenza ambientale in Campania: completamento del collettore “Sub 1”, del collettore Gragnano/Castellammare di Stabia e della rete fognaria di Gragnano”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 65/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Forza Italia)

Oggetto: “Possibili interventi irrigui nelle aree agricole dei comuni ricompresi nel Patto della Terra dei Fuochi”

Risponde il Vice Presidente della Giunta regionale Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 66/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: “Assegnazione sedi farmaceutiche”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 67/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi))

Oggetto: “Assunzione presso l’ASL di Caserta”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 68/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera - PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Riapertura stadio Collana”

Risponde il Vice Presidente della Giunta regionale Fulvio Bonavitacola

Napoli, 5 maggio 2017

Il Dirigente
dell’Unità Dirigenziale Assemblea
avv. Giuseppe Storti

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 51/21 ART. 129 R. 118
X 258-17

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001105/1 Data: 23/01/2017 12:00
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



All'Assessore alla Scuola
Dott. Lucia Fortini

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Scuole sicure: riconoscimento della situazione di emergenza negli Istituti scolastici secondari della Provincia di Caserta e timori per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017».

PREMESSO CHE

Il 18 novembre 2016 il coordinamento provinciale <<Studenti in lotta contro la bancarotta>> creato dopo la notizie del dissesto completo dell'Amministrazione provinciale di Caserta, occupava le strade del capoluogo chiedendo, e ottenendo, un incontro coi vertici della Provincia;

Dall'incontro è emersa l'opportunità di creare una sinergia permanente tra istituzioni e alunni che ha portato a due successivi incontri durante i quali, i delegati degli studenti hanno appreso fatti preoccupanti: in base alle stime fatte dai tecnici provinciali, infatti, le scuole interessate da deficit di strutture e certificazioni antincendio erano ben 83 su 90 e la gran parte non avevano le norme di sicurezza necessarie alla regolare apertura a fronte di un bilancio provinciale che destina a tali interventi: zero euro;

Inoltre, è emersa la certezza di non poter avere, da marzo in poi, la fornitura elettrica, che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sarebbero andate in carico ai dissestati bilanci dei singoli istituti scolastici e, infine che l'Ente non avrebbe garantito il riscaldamento delle aule poiché il contratto quinquennale sarebbe scaduto al termine del 2016.

RILEVATO CHE

Il giorno 16 gennaio u.s. nella maggior parte degli istituti scolastici della Provincia di Caserta si sono tenute assemblee e occupazioni mentre i termosifoni rimanevano, come previsto, spenti;

Oltre 15000 studenti sono da allora in mobilitazione permanente e non sopportano più la risposta <<aspettate e sperate>> da parte delle istituzioni circa un dissesto che opprime e stupra il loro sacrosanto diritto allo studio;

CONSIDERATO CHE

Il giorno 12 dicembre 2016, il sottoscritto ha presentato in II Commissione Permanente un articolo aggiuntivo alla Legge di Stabilità Regionale 2017 col quale, sulla base di una precisa stima fornita dagli Uffici dell'A.P. di Caserta, chiedeva un contributo minimo straordinario di 4.095.000 € finalizzato al regolare proseguimento dell'A.S. 2016/2017 nelle Scuole Secondarie della Provincia;



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO CHE

L'emendamento de quo non è stato neanche discusso e ripresentato in aula dove è stato dichiarato irricevibile, al pari di altre decine di emendamenti presentati dalle opposizioni, per un capzioso vizio di forma;

Se fosse stato, al contrario, approvato l'Ente provinciale avrebbe oggi gli strumenti per provvedere ai bisogni primari delle scuole e la situazione negli Istituti di sua precipua competenza sarebbero oggi ben diverse;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE INTERROGA

L'Assessore Fortini per conoscere:

quali siano gli intendimenti della Giunta dinanzi ad una situazione di gravissima emergenza che, oltre a costringere i nostri ragazzi a passare le giornate al gelo in uno degli inverni più freddi del secolo, sta creando gravissimi ritardi nello svolgimento dei programmi ministeriali.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/14327****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17
Seduta di annuncio: 681 del 28/09/2016

Firmatari

Primo firmatario: [SARRO CARLO](#)
Gruppo: FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE
Data firma: 28/09/2016

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'INTERNO
- MINISTERO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'INTERNO delegato in data 28/09/2016

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-14327
presentato da
SARRO Carlo
testo di
Mercoledì 28 settembre 2016, seduta n. 681

SARRO. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro per gli affari regionali e le autonomie*. — Per sapere — premesso che:
in data 13 settembre 2016 il giudice per le indagini preliminari del tribunale di S. Maria Capua Vetere, su richiesta della competente procura, emetteva ordinanza di custodia cautelare nei confronti di alcuni amministratori locali;
in conseguenza del provvedimento restrittivo, il prefetto di Caserta disponeva, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 235 del 2012, la sospensione dalla carica dei predetti amministratori;
tra questi figura il sindaco di Alvignano (CE) che, fino a quel momento, ricopriva anche la carica di presidente della provincia di Caserta;
si è posta, pertanto, l'esigenza di individuare il soggetto istituzionale cui demandare l'esercizio delle funzioni vicarie, in ragione del fatto che presso la provincia di Caserta, al verificarsi della decadenza del presidente, la carica di vice-presidente non risultava assegnata;
non potendo trovare applicazione il procedimento sostitutivo di cui all'articolo 1, comma 66, della legge 7 aprile 2014, n. 56, veniva inoltrato apposito quesito alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
il dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota del 19 settembre 2016 si è così pronunciato: «al fine di garantire la continuità amministrativa dell'ente e considerato che le relative funzioni possono essere esercitate, in mancanza di un Vice-Presidente, solo da un consigliere, nell'ipotesi prospettata si può far ricorso al principio generale che presiede tutta l'attività amministrativa della conservazione e salvaguardia delle funzioni svolte ricorrendo al consigliere anziano quale figura di garanzia, come individuata dall'articolo 40, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000,

n. 267 (Testo Unico della legge sull'ordinamento degli enti locali)»; ai sensi del combinato disposto risultante dagli articoli 40, secondo comma, e 73, sesto comma, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale da calcolare sommando i voti di preferenza alla cifra di lista; inspiegabilmente a tutt'oggi non si è dato corso all'applicazione delle disposizioni indicate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e pacificamente applicabili al caso di specie, procedendo all'assegnazione delle funzioni vicarie al consigliere anziano in carica, agevolmente individuabile in conformità alla previsione degli articoli 40 e 73 del decreto legislativo n. 267/2000 –: di quali ulteriori elementi disponga il Governo in relazione a quanto esposto in premessa e se e quali iniziative di competenza, anche di carattere normativo, intenda assumere per evitare che possano prodursi situazioni analoghe a quella sopra descritta e garantire quindi la corretta funzionalità degli enti locali, a cominciare dal caso della provincia di Caserta.
(4-14327)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

anziano

ente locale

dipartimento

Provincia, servizi e dipendenti a rischio

I dati del Ministero allarmano i sindacati. Piero De Luca: «Buone le proposte di emendamenti dei parlamentari del Pd»

di Carlo Pecoraro

La Provincia di Salerno a rischio default. Questa volta non si tratta solo di un allarme preventivo ma, conti alla mano, l'Ente di Palazzo Sant'Agostino rischia davvero di non riuscire nemmeno a pagare gli stipendi. L'allarme lanciato da Roma dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil riguarda molto da vicino la nostra Provincia. Che è in cima alla graduatoria stilata dalla Sose (Soluzioni per il sistema economico, società), che ha certificato lo squilibrio di bilancio della Provincia di Salerno sulle funzioni fondamentali, causato dai tagli imposti dalle manovre economiche, di circa 35 milioni di euro. Cosa significa? Che secondo l'ente del ministero dell'Economia e delle finanze a Palazzo Sant'Agostino servirebbero appunto 35 milioni per garantire i servizi. Ma così non è, ribadiscono i sindacati. «La Provincia di Salerno ha subito un prelievo forzato di 84 milioni di euro - spiega **Ornella Zito**, della Cgil - per cui è evidente che i 34 certificati dal Sose non sono nemmeno

la metà di quello che serve all'Ente per garantire le funzioni essenziali. E in ogni caso - aggiunge il segretario provinciale per le autonomie locali - Se il Sose ha certificato che lo squilibrio di tutte le Province d'Italia è più di 650 milioni di euro e il Governo ne ha messi a disposizione 110, c'è qualcosa che non torna». E la matematica non è affatto una opinione. Così è necessario correre ai ripari. I sindacati hanno convocato per questa mattina un primo incontro «sulle gravi e incombenti problematiche» che riguardano l'Ente di via Roma avviando un percorso verso «la proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale». Sul piatto, come più volte sostenuto anche dal presidente **Giuseppe Canfora**, l'impossibilità a garantire i servizi essenziali che potrebbero «avere ricadute sociali e economiche - scrive la Cgil - sulle popolazioni interessate».

Insomma uno schiaffo al voto degli italiani che lo scorso 4 dicembre avevano detto No alla riforma del governo Renzi e auspicavano, che con quel voto, si sarebbe messo almeno mano al papocchio che è la ri-

forma Delrio. Che avrebbe voluto cancellare le Province ma di fatto le ha solo svuotate della moneta necessaria per riscaldare le scuole, aggiustare le strade, pagare gli stipendi, tanto per fare qualche esempio concreto.

Ora cosa potrebbe accadere? Semplice. «In questo modo si rischia davvero il default - commenta Zito - A Caserta hanno chiuso le scuole? Qui già lo scorso anno abbiamo rischiato grosso. Siamo fortemente preoccupati anche e soprattutto per il personale, penalizzato pesantemente anche da un punto di vista salariale dalla scure dei tagli succedutisi negli ultimi anni». E anche a Salerno la situazione dei dipendenti non è rosea. Dallo scorso anno i lavoratori non percepiscono il «salario accessorio» pur continuando a garantire i servizi e l'impegno.

Dopo la conferenza di oggi, alla quale sono stati invitati a partecipare anche parlamentari e consiglieri regionali, mercoledì 17 la Cisl ha convocato una assemblea generale con i dipendenti «con l'obiettivo - si legge in un comunicato - di modificare il testo, in modo parti-

colare, in merito alle necessarie garanzie sul mantenimento dei servizi e a modificare l'ammontare delle risorse stanziate». E nel mentre, per queste ragioni le segreterie regionali della Cisl «hanno inteso programmare un presidio dinanzi alle sedi istituzionali da tenersi preferibilmente il 23 maggio» o comunque, «prima del 29 data prevista per la discussione finale del decreto legge 50 alla Camera». E proprio in merito alla discussione del testo, **Piero De Luca** esprime apprezzamento «e pieno sostegno al lavoro svolto in queste ore dalla delegazione parlamentare del Pd, d'intesa con la Provincia di Salerno, che ha elaborato e depositato alcune proposte di emendamento al decreto. Nel nostro territorio - aggiunge - si tratta di tutelare la forza lavoro di oltre 500 dipendenti e di salvaguardare in particolare, la corretta gestione e la sicurezza quotidiana di ben 140 plessi scolastici, così come di 2.500 chilometri di strade provinciali».



Palazzo Sant'Agostino, sede della Provincia di Salerno



Il presidente Giuseppe Canfora



Peso: 40%